

Ingegneri, consultazione per semplificare

Una consultazione, svolta in collaborazione con il dipartimento della funzione pubblica, al fine di raccogliere informazioni utili a stimare l'impatto atteso da un'eventuale semplificazione documentale diretta ad accelerare l'attuazione del superbonus. L'ipotesi di semplificazione documentale consiste nella eliminazione dell'attestazione dello stato legittimo. I dati raccolti saranno utilizzati per stimare gli effetti positivi associati a tale semplificazione in modo da supportare il dibattito sull'opportunità di una sua adozione con valutazioni basate sull'evidenza. L'iniziativa è del centro studi del **Consiglio nazionale degli ingegneri** (Cni). Il questionario è rivolto ai professionisti che nel corso degli ultimi 12 mesi sono stati impegnati professionalmente in interventi relativi al superbonus. Le risposte vanno inviate al seguente link https://indagini.centrostudicni.it/questionario/q23_superbonus/sezione/a_q23_anagrafica. Secondo gli ingegneri la necessità di attestare la conformità edilizia e urbani-

stica degli immobili sta rappresentando un freno alla misura, in quanto ne rallenta l'attuazione (si sono infatti registrate, anche a causa della situazione di emergenza, attese fino a sei mesi per l'accesso agli archivi edilizi); ne distorce l'utilizzo, impedendo l'accesso al superbonus agli edifici più risalenti (e quindi meno efficienti), in quanto spesso caratterizzati da piccole irregolarità. L'obbligo determina peraltro una spesa improduttiva (il costo per l'ottenimento dell'attestazione). Tale spesa, in quanto detraibile, rappresenta un costo per l'erario. La sua eliminazione consentirebbe quindi un reinvestimento in spesa produttiva (costi di progettazione e realizzazione delle opere) nell'ambito della medesima misura. Il questionario è finalizzato a raccogliere dati utili a stimare gli effetti attesi dall'intervento di semplificazione in relazione a tre dimensioni: accelerazione dell'attuazione, risparmio di spesa improduttiva da reinvestire, recupero di efficienza della misura.

Giovanni Galli

